

Comune di Genoni

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2026 - 2027 - 2028

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del n. **0**

Popolazione residente alla fine del 2024 (*penultimo anno precedente*) n.731 di cui:

maschi n. 360
femmine n. 371

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. 19
in età scuola obbligo (6/16 anni) n. 44
in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 74
in età adulta (30/65 anni) n. **317**
oltre 65 anni n. **277**

Nati nell'anno n. **3**

Deceduti nell'anno n. **12**

Saldo naturale: +/- **10**

Immigrati nell'anno n. **20**

Emigrati nell'anno n. **21**

Saldo migratorio: -1

Saldo complessivo (naturale + migratorio): -11

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **2.000** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **4.320**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **2**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **0,00**

strade urbane Km **0,00**

strade locali Km **0,00**

itinierari ciclopedenali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – approvato **SI**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **Si**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. **0**

Scuole dell'infanzia con posti n. **1**

Scuole primarie con posti n. **0**

Scuole secondarie con posti n. **1**

Strutture residenziali per anziani n. **1**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **0**

Rete acquedotto Km **15,00**

Aree verdi, parchi e giardini Km² **0,000**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **120**

Rete gas Km **3,00**

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **4**

Veicoli a disposizione n. **3**

Altre strutture:

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Servizio Museale

Servizi gestiti in forma associata

Servizio Trasporto scolastico

Servizio Mensa scolastica

Servizio SUAPE

Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti

Servizio Segreteria Comunale convenzionata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio Idrico

Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio turistico

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente		RISULTATI DI BILANCIO		
							ANNO 2024	Anno 2023	ANNO 2022
Abbanoa s.p.a	www.abbanoa.it	0,02100	Raccolta, trattamento e forniture dell'acqua		0,00	+ €. 2.663.739	+ €. 1.724.235	- €.11.529.914	
Gal Sarcidano Barbagia di Seulo	www.galsarcidanobarbagiadiseulo.it	1,84000	Sviluppo del territorio e dell'economia territoriale		0,00	+€. 9.473,59	+ €. 6.269,70	+ €. 2.063,38	
Fondazione altopiano della Giara	Fondazione Altopiano della Giara: Homehttps://fondazionegiara.org <u>Errore. Riferimento a collegamento ipertestuale non valido.</u>	25	Costituita nel 2021 Servizio tutela –valorizzazione patrimonio culturale e paesaggio	2051	35.000,00	+ €.14.098,07	- €. 44.121,00	-€.73,91	

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2024 (penultimo anno dell'esercizio precedente) **3.754.471,96**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2023 (anno precedente) **3.907.222,39**

Fondo cassa al 31/12/2022 (anno precedente -1) **2.373.515,41**

Fondo cassa al 31/12/2021 (anno precedente -2) **1.749.738,05**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2024	0	0,00
2023	0	0,00
2022	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2024	1.283,57	2.519.043,90	0,05
2023	1.522,15	1.856.990,28	0,08
2022	1.750,72	1.682.311,76	0,10

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2024	0,00
2023	0,00
2022	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Non ricorre la fattispecie.

Ripiano ulteriori disavanzi

Non ricorre la fattispecie

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2024 (*anno precedente l'esercizio in corso*)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	0	0	0
Categoria B1	0	0	0
Categoria B3	0	0	0
Categoria C	2	2	0
Categoria D1	1	1	0
Categoria D3	2	2	0
Categoria D6	1	1	
TOTALE	6	6	0

Numero dipendenti a tempo indeterminato in servizio al 31/12/2024 (N. 06 + Segretario Comunale) .Totale n. 07.

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2024	8	370.175,68	21,70
2023	8	326.789,39	26,21
2022	8	295.381,18	23,48
2021	7	284.401,94	15,57
2020	9	338.635,09	30,60

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

La Legge di bilancio 2019 ha abolito, a decorrere dal 2019, le regole relative al pareggio di bilancio, ivi compresa la disciplina relativa all'acquisizione e/o cessione di spazi finanziari.

Per il periodo in esame, pertanto, il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL. Il bilancio dell'ente, infatti, sarà considerato "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto".

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

LINEE PROGRAMMATICHE DEL MANDATO 2024 2029

APPROVATE con deliberazione Consiglio Comunale n. 45 del 08/10/2024

In base all'art.46, comma 3, del TUEL (Decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267) e all'art.11 dello statuto comunale il sindaco neo-eletto è tenuto a presentare al consiglio comunale, sentita la Giunta, le "Linee programmatiche" relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato. Il programma per il mandato amministrativo 2024-2029 rappresenta l'ulteriore sviluppo degli obiettivi programmatici delineati nella precedente legislatura dalla rinnovata lista Civica "Santu Antine" e su cui si intende basare l'attività amministrativa dei prossimi 5 anni ed un rinnovato patto con i cittadini per il rafforzamento di una comunità basata sulla partecipazione e la condivisione, aperta all'innovazione e alle relazioni sociali, attenta alla qualità della vita e alla salvaguardia del patrimonio pubblico culturale e ambientale .Le presenti Linee Programmatiche di mandato costituiscono il documento con cui gli amministratori del comune di Genoni esprimono gli indirizzi relativi alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo 2024 /2029 secondo quanto previsto dall'articolo 46 del D.lgs267/2000.

La proposta operativa non può che ripartire dal programma stilato nel 2019 per le elezioni comunali di quel periodo, e che ha permesso di attivare in questi ultimi anni un sensibile cambiamento della percezione di Genoni nel contesto territoriale in cui il nostro paese si trova.

È da evidenziare che sono stati "cinque anni meno due". Sono stati cinque anni di amministrazione molto impegnativi, con una pandemia da affrontare che ha tolto due anni interi al programma di amministrazione previsto. È stato un banco di prova pesante e, soprattutto, mai verificatosi prima.

La pandemia non ha favorito, ma anzi ha rallentato, le iniziative prefissate ma, nel miglior modo possibile, si è agito per superare questo evento inaspettato nonostante le difficoltà operative di tutte le amministrazioni ad ogni livello e, in particolare, del sistema sanitario.

Non ci siamo persi d'animo e abbiamo dato supporto alla cittadinanza con la continua presenza dell'amministrazione comunale sia per gli screening di monitoraggio, sia per la successiva campagna vaccinale, sempre nel rispetto delle norme statali che, con rapida sequenza, erano emanate per regolamentare e coordinare le iniziative di tutela della salute sia a livello locale, che territoriale e regionale/nazionale.

Sempre senza mai cedere allo sconforto e all'incertezza determinata dalla stessa pandemia e, subito dopo, dalle difficoltà ormai globali causate da

guerre diffuse e conflitti durevoli i cui esiti geopolitici sono ancora oggi imprecisati, ma le conseguenze umanitarie, ambientali e socio-economiche sono state immediatamente ben evidenti.

Il programma che qui di seguito è riportato rappresenta il proseguimento e perfezionamento del percorso di sviluppo di Genoni, nella speranza di un superamento delle molteplici difficoltà che questi tempi ci impongono. Il programma è il prodotto di una visione complessiva del nostro piccolo paese proiettato nei tempi attuali e futuri, con l'unico obiettivo di poter continuare il rinnovamento di Genoni e del suo ruolo nel contesto territoriale, in condivisione e collaborazione tra amministratori e cittadini, sempre senza finalità personalistiche. L'intenzione dei candidati amministratori continua ad essere quella di mettersi a disposizione della comunità, agendo da portavoce di tutti, residenti e non residenti.

Il percorso da seguire deve essere ispirato a principi irrinunciabili di Legalità, Laicità, Solidarietà, Trasparenza e Partecipazione, in grado di dare fiducia nelle Istituzioni. Sappiamo che le risorse ordinarie del Comune sono limitate che ormai non sono più sufficienti, da sole, ad assicurare la copertura finanziaria a progetti di ampio respiro; da qui la necessità di incrementare le capacità progettuali al fine di reperire risorse esterne.

Di seguito sono indicati gli obiettivi principali e gli interventi del programma amministrativo i quali, nel loro insieme, saranno diretti alla valorizzazione delle risorse umane locali e al contrasto a povertà, disoccupazione e spopolamento; alla tutela, salvaguardia e cura delle risorse naturalistiche, agricole ed ambientali presenti nel territorio comunale; alla manutenzione, fruibilità e valorizzazione dei beni storici, culturali ed archeologici; all'implementazione, divulgazione ed amplificazione dell'attrattiva culturale, museale e turistica locale, nonché alla manutenzione e miglioramento delle condizioni generali del centro urbano e della viabilità comunale.

Nonostante le ben note ristrettezze di bilancio, che coinvolgono tutti i piccoli Comuni, si lavorerà per garantire quanto più possibile servizi e investimenti capaci di cogliere e rispondere alle necessità, sempre più complesse, dei cittadini. Si è lavorato e si continuerà a lavorare per contenere i costi, al fine di liberare risorse per le manutenzioni degli impianti comunali (spesso obsoleti), il sociale, la scuola, la cultura e per la valorizzazione ambientale.

In tale prospettiva, è fondamentale la costante ricerca di bandi, finanziamenti e opportunità per il reperimento delle risorse economiche offerte a livello regionale, statale e comunitario, ovviamente indispensabili per l'attuazione del programma e per il raggiungimento degli obiettivi.

Il programma, complessivamente, intende sostenere lo sviluppo socio-economico e culturale della comunità genonese e stimolare una maggiore capacità di adattamento del paese ai cambiamenti mondiali in atto.

L'obiettivo è quello di accrescere il pregio e l'immagine del Comune attraverso l'innovazione digitale, sociale, urbanistica e gli investimenti pubblici e privati, senza pregiudizi e posizioni aprioristiche, approfondendone le prospettive in attenzione al beneficio pubblico e alla comunità locale.

LAVORO, OCCUPAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO

Genoni è caratterizzato da una struttura economica e produttiva storicamente legata alle attività tradizionali, per lo più riconducibili al mondo agropastorale e, in minor misura, alle produzioni artigianali e al commercio. Purtroppo, nel tempo, sono andate riducendosi molte competenze e maestranze artigianali e professionali presenti sino a pochi anni addietro, ulteriormente indebolite dopo il periodo pandemico.

Si osserva ancora una ridotta motivazione propulsiva verso lavori strutturati, organizzati e innovativi, complice anche il notevole peso burocratico e

finanziario legato all'avvio di nuove attività e il necessario aggiornamento tecnologico e digitale richiesto in ogni settore, non sempre di facile attuazione a causa del divario digitale che caratterizza il territorio e la comunità di Genoni.

Ancora oggi, come in passato, si hanno fenomeni di emigrazione e allontanamento dal paese di famiglie e di giovani, anche qualificati, diretti in altri luoghi in cui le possibilità di lavoro sono apparentemente maggiori o collegate a settori produttivi e professionali specifici.

Tale fenomeno, unitamente all'invecchiamento della popolazione e al calo demografico, contribuisce al processo di spopolamento del paese e questo risulta essere, in prospettiva, il problema maggiore per la comunità, con sottrazione di competenze professionali e di energie intellettuali.

Parallelamente, altre persone scelgono di restare o, talvolta, di tornare. E le due cose (emigrare/tornare) non sono necessariamente opposte, piuttosto complementari.

Spesso chi resta o rientra non è passivo o rassegnato, soprattutto se riguarda i giovani con esperienze fatte altrove. Decidere di rimanere o tornare, significa dare un nuovo senso e una nuova vita al paese oltre che una forte testimonianza del senso di appartenenza alla propria terra.

Infatti, non mancano nuove iniziative e recenti interessamenti correlati alla potenzialità turistica di Genoni, a dimostrazione che anche il lavoro finora svolto dall'Amministrazione, benché ancora da strutturare, comincia a portare qualche opportunità. In piccola misura, recentemente, ci sono stati anche processi di rientro di emigrati che possono contribuire attivamente ai processi di comunità e di socialità.

La Lista Civica "Santu Antine", rispetto a tali problematiche, intende proseguire la ricerca e attuazione di ogni soluzione possibile per contrastare il fenomeno dello spopolamento e, nel contempo, stimolare e favorire le condizioni generali per lo sviluppo di attività nuove, per l'ammmodernamento e adeguamento di quelle esistenti e per attrarre potenziali investimenti pubblici e privati che, nel loro insieme, possano accrescere le occasioni di impiego e di occupazione, incoraggiando la permanenza delle famiglie a Genoni o il rientro di chi si è allontanato per necessità di lavoro e di formazione.

Per affrontare le suddette problematiche si continuerà a lavorare su molteplici aspetti, legati dalla finalità di sostenere l'occupazione e la ripresa del tessuto economico e commerciale del nostro paese e che si rifanno anche ad atti e progetti già attuati.

Pertanto, si proseguirà:

- Nella ricerca di risorse economiche e finanziamenti comunali e regionali che consentano, in seguito alla predisposizione di specifici progetti, la realizzazione di opportunità lavorative per le persone prive di occupazione.
- Nella ricerca di risorse economiche e finanziamenti regionali, statali e comunitari mediante la partecipazione ai bandi pubblici di finanziamento ai comuni, accordi di programma o altro, rivolti direttamente all'Ente o a sostegno delle imprese, per realizzare sul territorio progetti innovativi e qualificanti.
- Nella valorizzazione dei beni immobili comunali, potenzialmente recuperabili e utilizzabili, e alla loro assegnazione ai sensi di legge per valide iniziative imprenditoriali o per lo svolgimento di attività economiche, sociali e culturali.
- Nel coinvolgimento e al confronto con il tessuto economico esistente, allo scopo di valutare le problematiche occupazionali nei differenti ambiti produttivi e individuare le possibili soluzioni o i suggerimenti nell'ambito delle infrastrutture, della viabilità, di eventuali disservizi e accogliere le proposte meritevoli.

- Nel confronto costruttivo e partecipato col “terzo settore” attivo nelle politiche attive del lavoro per avviare iniziative di co-progettazione e di sviluppo dei servizi alla popolazione e all’ambiente.
- Nella formulazione più equa possibile di tutta la politica tariffaria e impositiva, che deve essere contenuta al minimo indispensabile.
- Nella ricerca di forme di semplificazione (ove possibile in ambito comunale) degli adempimenti delle aziende agricole, artigianali, commerciali e del terziario.
- A incentivare le eccellenze del territorio, sia dell’agricoltura che dell’artigianato e degli altri settori.
- A supportare le aziende che si caratterizzeranno per la sostenibilità dal punto di vista ambientale e sociale.
- A privilegiare, nei limiti imposti dalla legge, le aziende e imprese locali per l’esecuzione di opere pubbliche e la fornitura di servizi;
- A promuovere corsi di riqualificazione professionale, in sinergia con Enti e Associazioni di Categoria, anche per aumentare la sicurezza sul lavoro e favorire un’occupazione più stabile e qualificata.
- A redigere progetti di accompagnamento alla nascita di imprese giovanili, start-up, ecc. sostenendo e stimolando soprattutto le iniziative per nuove forme di ricettività e ristorazione di supporto alle attività turistiche e culturali.
- A incrementare la promozione turistica del territorio attraverso attività di tipo integrato, circuiti turistici anche sovra-comunali, in collaborazione con gli Enti e le Istituzioni preposte e stimolando l’iniziativa privata funzionale a tali scopi.

Infine, con particolare attenzione alle fasce di popolazione più deboli e vulnerabili sotto il profilo economico, l’amministrazione procederà, previa verifica e monitoraggio delle disponibilità finanziarie e compatibilmente con i vincoli e le prescrizioni dettati dalle normative in materia di assunzioni, all’occupazione periodica di personale da destinare a lavori in economia diretta quali, ad esempio, le attività volte alla manutenzione ordinaria del centro abitato, alla cura del verde pubblico e al decoro e prestigio del territorio periferico al paese.

ATTIVITÀ COMMERCIALI, SERVIZI E SETTORE AGRICOLO

Allo scopo di garantire e tutelare l’intero comparto produttivo e imprenditoriale, si collaborerà con gli addetti dei vari settori al fine di stabilire le migliori condizioni possibili, di rimuovere eventuali disservizi ed inefficienze e di garantire la sintonia con gli interessi generali della comunità.

Si evidenzia la necessità di stimolare ulteriori attività economiche, finora parzialmente attivate nel comune di Genoni, legate alle produzioni tipiche, alla ricettività e alla ristorazione.

RISORSE NATURALI, PAESAGGIO E AMBIENTE RURALE

La Lista Civica “Santu Antine”, continuerà a perseguire le linee guida per uno sviluppo sostenibile e per la valorizzazione delle risorse naturalistiche e del paesaggio rurale, in parte già tracciate dall’attività programmatica degli ultimi anni.

Il territorio di Genoni è caratterizzato da molteplici potenzialità sia nel contesto agricolo e zootecnico, sia in quello naturalistico, con un paesaggio mai monotono e ricco di testimonianze del passato a partire da quelle geomorfologiche e paleontologiche per arrivare a quelle nuragiche e di epoche

storiche successive.

Il territorio, nella sua complessità, rappresenta il principale punto di forza per Genoni e vi sono tutti i presupposti per una migliore conoscenza e valorizzazione delle risorse paesaggistiche con finalità turistiche, scientifiche e produttive, che possono fornire opportunità economiche e di sviluppo, con particolare riferimento alla Giara.

Per tali ragioni, nell'agosto 2021 è stata costituita la "Fondazione Altopiano della Giara", soggetto di diritto privato senza scopo di lucro costituito dai comuni di Genoni, Gesturi, Setzu e Tuili allo scopo di perseguire la valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio. L'attività della Fondazione consiste nella gestione di tutti i servizi inerenti alla salvaguardia e alla valorizzazione delle zone di interesse culturale e turistico dei quattro Comuni Fondatori, con particolare riferimento all'Altopiano della Giara e alle principali quattro strade di accesso. La Fondazione si occupa inoltre dell'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, di diffusione della cultura con l'intento di promuovere lo sviluppo e la tutela del territorio di competenza e di operare quale organismo di indirizzo, di programmazione, di coordinamento e di propulsione delle iniziative volte al rinnovamento economico, sociale e culturale dell'area dell'Altopiano della Giara.

Nel proseguire queste linee di indirizzo, si intendono sviluppare e completare alcune direttive programmatiche principali, come di seguito elencato:

- Prosecuzione per la costituzione ufficiale del Parco Naturale Regionale dell'Altopiano della Giara, in collaborazione con i Comuni e con le comunità limitrofe. Sul Parco si è discusso molto, da almeno 40 anni, ma si è fatto ancora troppo poco. Tale percorso, da ritenersi come un'occasione ancora da cogliere, serve a stabilire nuove forme di gestione di un territorio peculiare, più efficienti ed economicamente vantaggiose, il cui enorme valore turistico-ambientale deriva non da limiti puramente amministrativi, bensì dalla sua unitarietà. Il Parco dell'Altopiano della Giara, quando sarà formalmente istituito, potrà incentivare la promozione turistica del territorio di Genoni attraverso attività di tipo integrato, circuiti turistici anche sovra-comunali, collaborazioni con Enti e Istituzioni preposte, stimolando l'iniziativa privata in molteplici settori produttivi.
- Riconoscimento e gestione del Paleo-geo Sito di "Duidduru" e del "Colle di Santu Antine" in qualità di Monumenti Naturali Regionali e loro inserimento nella Rete dei monumenti naturali della Sardegna. Il sito di "Duidduru", già sottoposto a tutela specifica, è ormai divenuto un bene naturalistico fortemente attrattivo e identitario per il territorio di Genoni e, pertanto, meritevole di essere ulteriormente valorizzato. Il Colle di Santu Antine, caratterizzato dalla tipica morfologia, è custode di emergenze archeologiche e storiche, pertanto sottoposto già ad un regime di tutela. Tali presupposti lo rendono idoneo alla sua valorizzazione in qualità di "Parco Archeologico-ambientale" di livello comunale.
- Ricerca di strumenti e risorse economiche che possono consentire, con specifici progetti, lo studio e la valorizzazione dei siti archeologici presenti nel territorio.
- Individuazione di ulteriori elementi e zone del territorio che, per le peculiarità naturalistiche, paesaggistiche ed archeologiche presenti, possano essere valorizzate con percorsi e sentieristica e possano integrare ed incrementare l'offerta ambientale di Genoni, favorendo nel tempo lo sviluppo di un turismo ecosostenibile maggiormente strutturato e con tempi di permanenza turistica maggiori, a vantaggio dell'economia e dell'imprenditoria locale.

- Contrastare la dispersione nell'ambiente rurale di micro-discariche abusive e rifiuti sparsi, anche mediante azioni di bonifica, allo scopo di ridurre gli effetti negativi di tali manifestazioni di inciviltà che localmente e occasionalmente tendono a verificarsi, a discapito sia del paesaggio che della salute umana e ambientale.

OPERE PUBBLICHE, AMBIENTE URBANO E URBANISTICA

Per quanto riguarda il programma delle opere pubbliche, la Lista Civica “Santu Antine” intende da un lato garantire la continuità rispetto alle opere e attività di manutenzione impostate o avviate negli ultimi anni e mesi, dall’altro ricercare nuove linee di sviluppo mediante opere ed attività utili, economicamente sostenibili, graduali nel tempo e dirette a soddisfare i bisogni della collettività.

In particolare, si pongono in evidenza numerosi interventi realizzati o in corso di completamento riguardanti la manutenzione o ripristino della viabilità rurale e urbana, ma anche di efficientamento energetico o bonifiche degli edifici pubblici, efficientamento dell’illuminazione pubblica, riqualificazione e manutenzione di aree aperte al pubblico quali parchi giochi, scuole, cimitero comunale, centro sociale.

Sono inoltre avviati i progetti per la riqualificazione e messa in sicurezza della Chiesa Parrocchiale di Santa Barbara e del Municipio.

Infine, sono in fase di completamento anche i progetti di riqualificazione del punto di ristoro in località “Monti” e dei locali rurali in località “Pauli Pudas” sull’altopiano della Giara.

Compatibilmente alle future risorse reperibili con bandi pubblici e finanziamenti specifici, si proseguirà con le necessarie manutenzioni del patrimonio del comune sia edilizio che infrastrutturale, in particolare:

- Completamento delle opere pubbliche già appaltate o in progetto, compresa la manutenzione degli edifici comunali in uso, la riattivazione di quelli in disuso, della viabilità rurale, punti di attingimento idrico per il settore agricolo e zootecnico e delle strade pubbliche.
- Gestione monitoraggio delle opere pubbliche e degli interventi ancora sottoposti ad iter procedurale presso gli enti preposti, allo scopo di consentirne l’avvio nel più breve tempo possibile.
- Censimento, recupero ed utilizzo degli edifici comunali e alla prosecuzione dei necessari interventi di efficientamento energetico e di adeguamento alle norme di sicurezza.
- Manutenzione e potenziamento del servizio di illuminazione delle strutture pubbliche, delle strade urbane e quelle di accesso al paese.
- Completamento e riordino della toponomastica e della cartellonistica sulla viabilità stradale.
- Individuazione di nuove aree da destinate al verde pubblico con finalità ricreativa.
- Ulteriore ricerca di risorse economiche e finanziamenti mediante la partecipazione ai bandi pubblici di finanziamento ai comuni, accordi di programma o altro, rivolti direttamente all’Ente finalizzati alla realizzazione di opere ed interventi pubblici.

Di notevole rilevanza è la gestione degli aspetti ambientali del centro urbano, riconducibili soprattutto alla gestione dei rifiuti e alla riduzione dei consumi energetici, alla condivisione dell'energia prodotta, anche in una prospettiva di mitigazione degli effetti antropici al cambiamento climatico e di rispetto del territorio.

In particolare, si individuano le seguenti linee programmatiche:

- Razionalizzare, semplificare e potenziare ulteriormente il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti e dell'ecocentro comunale, in collaborazione con la Comunità Montana del Sarcidano e Barbagia di Seulo, allo scopo di fornire un servizio ai cittadini quanto più possibile efficace e sostenibile sotto il profilo finanziario.
- Assicurare, compatibilmente con le risorse umane e finanziarie, gli interventi di pulizia periodica di tutto il territorio, principalmente nell'ambito urbano e lungo le vie d'accesso al paese, con sensibilizzazione della popolazione in merito alla necessaria cooperazione su tali aspetti;
- Sensibilizzare l'opinione pubblica in merito all'osservanza delle regole sul rispetto dell'ambiente e del territorio comunale, in quanto fonte di sussistenza diretta ed indiretta per la popolazione attraverso le filiere agroalimentari.
- Intensificare il servizio di vigilanza e controllo verso infrazioni ed abusi, in modo da mantenere un idoneo equilibrio igienico-sanitario nel territorio ed un appropriato decoro del centro urbano e di salubrità dei luoghi di lavoro e di vita della comunità;
- Concorrere, con l'autorità preposta, alla tutela dell'igiene e della sanità pubblica, fermo restando che solo con la collaborazione della collettività si possono avere i migliori risultati anche in termini di riduzione delle imposte e degli oneri per il Comune;
- Proseguire l'impegno del Comune verso la messa in esercizio della Comunità Energia Rinnovabile "ECCAS" ormai costituita a livello intercomunale tra i comuni di Genoni, Nurallao, Orroli Sadali e Serri. L'obiettivo dell'Associazione CER ECCAS è di fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai suoi membri e alle aree locali in cui opera la comunità. In tale ottica, la CER ECCAS promuove una partecipazione aperta e volontaria e rispetta tutte le condizioni previste per le Comunità Energetiche.

Per quanto attiene la pianificazione urbanistica e territoriale, stante la necessità di aggiornare costantemente gli strumenti di pianificazione e di provvedere alla predisposizione di quelli richiesti dalla normativa vigente e dalla pianificazione regionale sovraordinata, sono in corso di reperimento le risorse per l'aggiornamento del Piano Urbanistico Comunale (PUC).

Questo costituisce il tassello di congiunzione tra i Piani vigenti e in particolare il Piano Particolareggiato del Centro Storico adeguato alle norme del Piano Paesaggistico Regionale e Piano di Assetto idrogeologico (PAI) dell'intero territorio comunale

Risulta inoltre non più rinviabile l'aggiornamento operativo del Piano di Protezione Civile Comunale rispetto alla normativa regionale/nazionale di Protezione civile.

SERVIZI SOCIALI, CULTURALI E RICREATIVI

Risulta necessario mantenere una sensibilità elevata ai problemi e alle esigenze della popolazione dedicando molta attenzione ai servizi sociali,

culturali e ricreativi.

In particolare, nei limiti delle possibilità, si intende assicurare:

- La collaborazione con le Istituzioni religiose e le associazioni di volontariato e associazioni culturali non-profit presenti sul territorio.
- La costante attenzione e il massimo supporto al sistema museale comunale, allo scopo di mantenere l'elevato livello di offerta raggiunto e di migliorare il servizio complessivo.
- La costante attenzione e il massimo supporto al Centro di Educazione Ambientale (CEAS) realizzato dal Comune di Genoni, ormai punto di riferimento e di eccellenza per il nostro territorio.
- Il rafforzamento delle tradizioni, delle principali ricorrenze religiose proponendo ulteriori riconoscimenti a illustri figure quali Padre Raffaele Melis, Padre Felice Prinetti, le cui spoglie sono state recentemente accolte dalla comunità genonese.
- L'individuazione di ulteriori spazi culturali e di eventi utili alla divulgazione delle conoscenze sul territorio, sulla storia e sulle tradizioni rurali ed eno-gastronomiche locali.
- Il potenziamento del servizio di assistenza domiciliare agli anziani ed ai portatori di handicap.
- L'abbattimento delle barriere architettoniche esistenti.
- Il potenziamento della biblioteca.
- Il potenziamento delle strutture ricreative, compatibilmente con le risorse e gli spazi disponibili e con particolare attenzione all'infanzia.
- L'organizzazione di spazi di aggregazione per la comunità e per i giovani, allo scopo di consentire eventi, ceremonie, feste (anche private) in ogni periodo dell'anno e nel rispetto dei regolamenti comunali.
- Il miglioramento, ove possibile, dei servizi sanitari, assicurando la realizzazione di giornate di prevenzione sanitaria a beneficio della popolazione residente, anche con inserimento di programmi di screening di prevenzione alle patologie dell'infanzia e della popolazione.
- Le possibilità di valorizzare le attività e le strutture sportive, rivolte in particolare ai giovani.
- La rivitalizzazione della Pro-Loco e della sua importante funzione di promozione del territorio e del patrimonio culturale, paesaggistico e storico.

Vi è la comune percezione della necessità di nuovi spazi, per fare rete e instaurare processi collaborativi e condivisi.

Uno degli obiettivi sarà la realizzazione di una "Casa delle Associazioni", al fine di assegnare una idonea sede amministrativa ed operativa per le varie associazioni locali e la Pro-Loco. L'intento è quello di realizzare spazi e strutture in siti comunali da reperire e ristrutturare e creare un luogo che, in futuro, possa avere il ruolo di centro culturale e sociale, di riferimento per la realizzazione di reti creative. Contestualmente, si continuerà a fornire aiuto alle associazioni per mettersi in regola con la Riforma del Terzo Settore e per creare progetti per la comunità.

Inoltre, si valuteranno le possibilità per il reperimento di aree idonee alla creazione di un'area attrezzata per camper, allo scopo di intercettare gli importanti flussi turistici legati ai camperisti.

GESTIONE E COMPLETAMENTO DEL BANDO PNRR “BORGHI”

Nel 2022, il comune di Genoni ha partecipato ad un complesso bando del Ministero della Cultura, riuscendo ad ottenere un importante finanziamento per il progetto proposto da completare entro il 2026. Il progetto mira ad offrire risposte alla crisi che le aree interne vivono da molti anni.

Risulta pertanto importante proseguire e garantire fattivamente alla gestione dell'insieme di interventi e attività previste, al fine di raggiungere gli obiettivi e portare a sistema il rinnovamento complessivo di Genoni.

Nell'insieme, si tratta di un progetto unitario sul territorio che consentirà di sviluppare una strategia comune tesa a valorizzare l'esperienza di partners e portatori di interesse, favorendo la loro sinergia e interazione.

Con la responsabilità di tutte le istituzioni, organizzazioni, e associazioni, saranno attivati interventi multisettoriali, costanti e sostenibili, che considerino l'insieme degli aspetti socio-economici, ambientali e culturali.

Chi si occupa dei musei, delle attività culturali e degli itinerari turistici ed escursionistici dialogherà con chi si occupa della tutela dell'ambiente; le diverse attività laboratoriali interagiranno con le istituzioni scolastiche, con le famiglie e con i giovani di varia provenienza anche nell'ottica di scambi culturali internazionali; le attività culturali, artistiche, i vari festival e gli eventi non potranno non avere relazioni col territorio, così come il turismo sarà strettamente legato alle tradizioni e alle eccellenze locali.

Gli interventi previsti intendono dare sviluppo e implementare nuove idee (prodotti, servizi e modelli) in grado di rispondere ai bisogni sociali e di creare nuove relazioni. Essi ben rispondono all'obiettivo di accrescere il benessere sociale e di mettere in atto pratiche che comprendono un ampio, vario e complesso insieme di attività organizzative e inter-organizzative indirizzate al soddisfacimento di bisogni di carattere sociale.

Un approccio intersetoriale fondamentale per una rigenerazione che coinvolgerà tutti i soggetti della strategia e i cittadini di Genoni.

RISORSE, COPERTURA FINANZIARIA, BILANCIO E CONTABILITÀ'

Agli interventi ed obiettivi del programma, si farà fronte con le risorse finanziarie disponibili, derivate dai trasferimenti ordinari e straordinari dello Stato, della Regione Autonoma della Sardegna e con le entrate proprie dell'Ente Locale.

Con le modalità, e nei termini di legge, si darà corso ad un attento ed appropriato riesame delle entrate proprie dell'Ente Locale e si provvederà alla predisposizione dei bilanci di previsione annuali e pluriennali e dei relativi conti di gestione.

RAPPORTI TRA AMMINISTRAZIONE COMUNALE E CITTADINI

Un aspetto da migliorare è sicuramente la comunicazione con i cittadini, allo scopo di fornire costantemente tutte le informazioni utili alla collettività.

Il comune in questi ultimi anni ha operato costantemente per strutturare e implementare la digitalizzazione dell'attività amministrativa, grazie anche a finanziamenti del PNRR. Un Comune online è più efficiente per i cittadini e per l'amministrazione e ormai i servizi telematici sono il presente e non il futuro. La nuova riforma per la digitalizzazione istituzionale ha interessato il Comune di Genoni come tutti gli altri Comuni d'Italia. Grazie ad essa è possibile ottenere documenti direttamente online, senza recarsi in Comune. Il processo porterà ad una completa digitalizzazione di tutti i servizi al pubblico.

Risulta purtroppo evidente la mancanza di una diffusa attitudine nella popolazione all'utilizzo e all'apprendimento delle nuove tecnologie amministrative (SPID, PEC, gestione mail, uso di internet, Social Media, ecc.) con conseguenti difficoltà nell'accesso autonomo alle informazioni pubbliche generalmente rese disponibili.

Al fine di migliorare e superare tali criticità si possono sperimentare forme di comunicazione semplificate, ad esempio tramite applicazioni per il telefono cellulare, ormai di uso comune a quasi tutti.

Inoltre, è possibile valutare l'attivazione di un Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP), finora mai avviato nel comune di Genoni a causa della carenza di personale, il quale rappresenterebbe un'interfaccia tra l'Ente ed il cittadino.

Infine, si intendono reperire le risorse finanziarie adeguate all'installazione di un nuovo bando pubblico, dato che quello esistente è ormai da tempo guasto e privo di funzionalità.

SITUAZIONE CIVILE E SOCIALE DELLA COMUNITÀ'

Gli amministratori eletti con la lista civica "Santu Antine", ispirano la propria azione di mandato ai tradizionali valori democratici, sociali e cristiani e consapevolmente pongono, non ultimo tra i principali obiettivi da conseguire, quello di ristabilire, con la collaborazione di tutti, uno standard di vita sereno e pacifico degno di una società civile.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali.

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	436.430,55	477.195,56	497.346,34	456.587,68	456.587,68	456.587,68	- 8,195
Contributi e trasferimenti correnti	1.310.841,52	1.956.337,59	1.929.791,74	1.324.489,45	944.161,60	944.161,60	- 31.366
Extratributarie	109.718,21	85.510,75	148.168,92	86.629,60	85.129,60	85.129,60	- 41.533
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.856.990,28	2.519.043,90	2.575.307,00	1.867.706,73	1.485.878,88	1.485.878,88	- 27.476
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	150.763,47	168.414,59	50.482,55	46.083,98	7.866,31	0,00	- 8,713
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.007.753,75	2.687.458,49	2.625.789,55	1.913.790,71	1.493.745,19	1.485.878,88	- 27.115
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	1.913.230,88	1.007.904,52	2.305.549,12	16.980,00	16.980,00	16.980,00	- 99.263
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	334.062,10	1.261.525,14	749.695,27	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	2.247.312,98	2.269.429,66	3.055.244,39	16.980,00	16.980,00	16.980,00	- 99.444
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.255.066,73	4.956.888,15	5.681.033,94	1.930.770,71	1.510.725,19	1.502.858,88	- 66.013

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 (riscossioni)	2024 (riscossioni)	2025 (previsioni cassa)	2026 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	430.975,06	458.822,26	586.327,83	606.462,88	3,434
Contributi e trasferimenti correnti	1.151.314,10	1.703.818,48	2.369.910,06	1.595.200,75	- 32,689
Extratributarie	122.619,66	79.555,33	155.264,73	95.930,57	- 38,214
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.704.908,82	2.242.196,07	3.111.502,62	2.297.594,20	- 26,158
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.704.908,82	2.242.196,07	3.111.502,62	2.297.594,20	- 26,158
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	2.056.849,32	633.724,62	2.760.408,68	1.524.021,78	- 44,789
- <i>di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	2.056.849,32	633.724,62	2.760.408,68	1.524.021,78	- 44,789
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.761.758,14	2.875.920,69	5.871.911,30	3.821.615,98	- 34,917

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Nel periodo di validità del presente D.U.P., in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali contenuti nel programma di governo del Consiglio Comunale il cui mandato deve essere svolto nel 2024-2029 che si allega sotto la lettera A): Le politiche tributarie dovranno essere improntate considerando la normativa in vigore, al perseguimento dell'equità fiscale ed al reperimento delle risorse indispensabili a garantire il raggiungimento degli equilibri di bilancio.

Le principali **entrate tributarie** dell'Ente sono costituite da: IMU, TAR.

La Tassa sui rifiuti (TARI), la cui riscossione è effettuata direttamente dal Comune e la cui previsione per il 2026 ammonta a € 106.841,00 oltre a € 2.000,00, previsti a titolo di recupero evasione. Il Comune di Genoni provvede alla determinazione delle nuove tariffe TARI 2026 sulla base di un Piano Finanziario TARI 2025-2027 che sarà

trasmesso entro il 30 aprile 2026 dalla Comunità Montana Sarcidano Barbagia di Seulo.

L'Ente si propone di mantenere invariate le aliquote e detrazioni relative ad IMU, Canone Unico Patrimoniale.

L'addizionale comunale sull'Irpef non istituita dall'ente.

Le entrate extratributarie che prevedono la riscossione di un diritto sono le seguenti:

Canone Unico e Patrimoniale.

diritti di segreteria in materia di urbanistica

diritti di segreteria per rilascio carte d'identità elettroniche e carte d'identità cartacee

diritti di segreteria per autentica certificati

diritti per ricerca atti e riproduzione copie

L'Ente si propone di mantenere invariati gli importi del canone unico patrimoniale e dei diritti richiesti in relazione alle succitate entrate:

Le entrate extra-tributarie che prevedono la riscossione di proventi tariffari e canoni sono le seguenti:

Mensa scolastica

Servizi cimiteriali

Canone concessione impianto Vodafone

Canone rete distribuzione gas

Proventi da impianti fotovoltaici di vari immobili di proprietà dell'Ente.

Canone Unico e Patrimoniale.

Altre Entrate: Il Comune di Genoni, prevede la riscossione di proventi relativi ai canoni di affitto locali commerciali, di fondi rustici..

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

Abitazione principale e relative pertinenze (solo cat. A/1, A/8 e A/9)

4 per mille/200 €

Altri fabbricati e aree fabbricabili

7,6 per mille

Fabbricati rurali strumentali

0,0 per mille

Immobili ad uso produttivo gruppo catastale D

Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita

7,6 per mille

0,0 per mille

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

L'amministrazione nel corso del periodo di bilancio 2026-2028 per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti parteciperà a bandi statali e regionali e cofinanzierà per le solo quote riscosse, con proventi delle concessioni edilizie e altre risorse del bilancio comunale

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede la contrazione di mutui in quanto gli stessi andrebbero ad influire anche sulle spese correnti. Inoltre obiettivo dell'amministrazione è di evitare, per quanto possibile, di vincolare delle risorse per i futuri bilanci.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2026

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	477.195,56	437.034,72
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	1.956.337,59	1.356.771,70
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	85.510,75	90.615,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		2.519.043,90	1.884.421,42
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	251.904,39	188.442,14
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	1.525,15	1.283,57
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	774,62	503,31
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		249.604,62	186.655,26
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	19.409,21	13.214,73
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		19.409,21	13.214,73
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente, l’obiettivo primario dell’Amministrazione consiste nel mantenimento del livello di servizi esistente.

Le relative spese troveranno copertura mediante l’utilizzo delle consuete entrate correnti derivanti da trasferimenti statali e regionali nonché da entrate proprie.

L’indirizzo dell’Amministrazione è quello di contenere al più possibile le spese proseguendo un percorso già avviato nei precedenti esercizi finanziari.

I Responsabili di spesa dovranno porre particolare attenzione nel monitorare la spesa e l’entrata ed evidenziare eventuali scostamenti rispetto alle previsioni al fine di meglio utilizzare le risorse,

Dotazione organica

AREA CCNL 2019/2021	Profilo CCNL 2019/2021	Categoria profilo CCNL 2016/2018	Posto previsto	Posto coperto	Posto vacante	Posto programmato 2026	Posto programmato 2027	Posto programmato 2028	NOTE
FUNZIONARI O E.Q.	Funzionario E.Q. contabile	Ex D Istruttore direttivo contabile	1	1	0	0	0	0	
	Funzionario E.Q amministrativo- contabile	Ex D Istruttore direttivo Amministr ativo Contabile -	1	1	0	0	0	0	
	Funzionario Tecnico E.Q	Ex D D Istruttore direttivo Tecnico	1	1	0	0	0	0	
	Funzionario servizi sociali	Ex D D Istruttore direttivo Socio /assistenzi ale	1	1	0	0	0	0	
	Funzionario rendicontazione fondi politiche coesione		1	0	1	0	0	0	
Totale			5	4	1	0	0	0	
Istruttore	Istruttore Amministrativo- contabile 36 ore	Ex C	1	1	0	0	0	0	
	Istruttore Polizia M.36 ore	Ex C	1	1	0	0	0	0	
	Istruttore-Tecnic a tempo Pieno	Ex C	1	1	0	0			
Totale			3	3	0	0	0	0	
Operatore esperto	Muratore T.Ind. e pieno	Ex B	1	1	0	0			
Totale			1	1	0	0	0	0	
Totale tutte le aree			9	8	1	0			

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, le stesse dovranno essere attivate nel rispetto della normativa vigente, passando attraverso il mercato elettronico, le centrali di committenza, previa verifica della presenza di convenzioni CONSIP - MEPA attive.
Per il triennio 2026/2028 non si prevedono forniture di beni e servizi di importo superiore a € 140.000,00.

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Genoni

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale	
	Disponibilità finanziaria				
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	

Il referente del programma

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

SCHEDA H: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Genoni

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Codice fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile unico del progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)		
														Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA	Denominazione							
														importo	tipologia									
codice		data (anno)	data (anno)	codice	sì/no	codice	sì/no	testo	Tabella CPV	testo	Tabella H.1	testo	numero (mesi)	sì/no	valore	valore	valore	valore	valore	valore	0,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma

Note

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di cinque cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "Sì" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s), dell'allegato I.1
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F = CPV<45 o 48, S: CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6, commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'articolo 7, commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella H.1

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella H.2

- 1. modifica ex art. 7, comma 8, lettera b)
- 2. modifica ex art. 7, comma 8, lettera c)
- 3. modifica ex art. 7, comma 8, lettera d)
- 4. modifica ex art. 7, comma 8, lettera e)
- 5. modifica ex art. 7, comma 9

SCHEDA I: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Genoni

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programmazione	Ereditato da precedente programmazione	Ereditato da precedente programmazione	Ereditato da scheda H	Testo

Il referente del programma

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa è contenuta nell'allegato del programma opere pubbliche del presente DUPs

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Genoni

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Total	0,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

**SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI GENONI**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia (tabella D.1)	Settore e sottosettore intervento (tabella D.2)	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)				
							Reg	Prov	Com						Pri mo ann o	Secondo anno	Terzo ann o	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)
L81000290916-2026-001	1	D97H25001590002	2027	PORRU PIERINO	NO	NO	11	10	23	ITG2H	A0101	STRADA	MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITÀ EXTRAURBANA	PRIORITA MASSIMA	- €	235.000,00 €	0,00	0,00	235.000,00 €
L81000290916-2026-02	2	D91B25000310006	2027	PORRU PIERINO	NO	NO	11	10	23	ITG2H	A0101	STRADA	REALIZZAZIONE ITINERARIO CICLABILE STRADA INTERCOMUNALE GENONI LACONI	PRIORITA MASSIMA	- €	1.720.000,00 €	0,00	0,00	1.720.000,00 €
L81000290916-2026-03	3	D97H25001560002	2027	PORRU PIERINO	NO	NO	11	10	23	ITG2H	A0101	STRADA	RIQUALIFICAZIONE VIA ROMA OVEST	PRIORITA MASSIMA	- €	285.000,00 €	0,00	0,00	285.000,00 €

L81000290916-2 026-04	4	D97H250015 50002	2027	PORRU PIERINO	NO	NO	11	10	23	ITG2H	A0101	STRAD E	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTO NICHE E RIQUALIFICAZIONE MARCIAPIEDI	PRIOR ITA MASSIMA	- €	300.000, 00 €	0,0 0	0,00	300.000, 00 €
L81000290916-2 026-05	5	D97G250002 70006	2027	PORRU PIERINO	NO	NO	11	10	23	ITG2H	A0101	STRAD E	RIQUALIFICA ZIONE DIEI MARCIAPIEDI VIA ROMA EST	PRIOR ITA MASSIMA	- €	320.000, 00 €	0,0 0	0,00	320.000, 00 €

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

La programmazione di bilancio dell'Ente deve rispettare il pareggio tra le risorse (entrate) ed i relativi impieghi, avendo riguardo sia ai totali di bilancio sia ai singoli equilibri di parte corrente, di parte capitale e dei servizi conto terzi/partite di giro.

Le previsioni di bilancio dovranno altresì garantire la chiusura del primo esercizio con una giacenza di cassa almeno non negativa; a tal fine occorrerà prendere in considerazione i flussi monetari relativi sia ai residui attivi e passivi sia alle previsioni di competenza.

Nel corso dell'esercizio l'Ente dovrà monitorare il mantenimento degli equilibri.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al mantenimento delle giacenze di cassa necessarie a soddisfare i pagamenti dell'Ente rispettando i tempi previsti dalla normativa vigente.

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)
2026 - 2027 - 2028

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	46.083,98	7.866,31	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.867.706,73 0,00	1.485.878,88 0,00	1.485.878,88 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondi crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	1.897.596,23 7.866,31 24.213,58	1.477.279,40 0,00 24.213,58	1.469.129,94 0,00 24.213,58
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	6.194,48 0,00 0,00	6.465,79 0,00 0,00	6.748,94 0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente ⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	16.980,00	16.980,00	16.980,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	26.980,00 0,00	26.980,00 0,00	26.980,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la

media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2026 - 2027 - 2028

ENTRATE	CASSA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	SPESE	CASSA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.749.673,31								
Utilizzo avанzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato									
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	606.462,88	46.083,98	7.866,31	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	2.367.733,08	1.897.596,23	1.477.279,40	1.469.129,94
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.595.200,75	1.324.489,45	944.161,60	944.161,60	<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		7.866,31	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	95.930,57	86.629,60	85.129,60	85.129,60					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.524.021,78	16.980,00	16.980,00	16.980,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.407.989,71	26.980,00	26.980,00	26.980,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	3.821.615,98	1.884.686,73	1.502.858,88	1.502.858,88	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	6.194,48	6.194,48	6.465,79	6.748,94
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	552.314,89	514.500,00	514.500,00	514.500,00	<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
Totale titoli	4.373.930,87	2.399.186,73	2.017.358,88	2.017.358,88	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	8.123.604,18	2.445.270,71	2.025.225,19	2.017.358,88	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	561.982,92	514.500,00	514.500,00	514.500,00
Fondo di cassa finale presunto	3.779.703,99				Totale titoli	4.343.900,19	2.445.270,71	2.025.225,19	2.017.358,88

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE 01 – *Servizi istituzionali, generali e di gestione* -

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Oggetto della missione 1 è il regolare funzionamento dell'attività amministrativa propria dell'Ente, garantire adeguati standard qualitativi e quantitativi, migliorare l'attività di coordinamento tra le varie unità operative, migliorare inoltre, il rapporto tra l'ente comunale e gli utenti dei servizi con le risorse proprie dell'ente e le dotazioni strumentali in essere. L'obiettivo dell'amministrazione sarà quella di offrire risposte celeri per servizi, informazioni e preparazione di documentazioni per le diverse necessità nel minor tempo possibile con l'aiuto degli strumenti informatici, garantendo accessi ai portali ANPR, PAGO PA e altri servizi online al cittadino, evitando se possibile l'utilizzo della trasmissione cartacea, privilegiando la posta elettronica e la pec con abbattimento dei costi. Sarà curata l'attività di comunicazione del comune verso la cittadinanza utilizzando a tal fine il sito istituzionale.

L'amministrazione ritiene opportuno proseguire l'azione di trasparenza amministrativa, anche in funzione di adottare sempre più adeguate misure di prevenzione del rischio di corruzione (Legge 190/2012).

MISSIONE 02 - *Giustizia:*

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

Non sono previsti programmi in questa missione

MISSIONE 03- *Ordine pubblico e sicurezza:*

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

L'ente ha provveduto nell'anno 2025 all'assunzione di un agente di polizia municipale.

L'obiettivo è quello di garantire il controllo del territorio dando priorità a tutti gli interventi in materia di vigilanza ambientale e regolamentazione del traffico e tutela sanitaria avvalendosi dei nuovi strumenti di videosorveglianza .

MISSIONE 04 - *Istruzione e diritto allo studio:*

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

L'obiettivo operativo è il sostegno alla frequenza generalizzata dei bambini alla scuola primaria e secondaria di primo grado e la gestione e manutenzione degli edifici scolastici interessati. Nel corso del triennio verrà garantito il supporto economico della scuola materna privata e della sezione primavera avviata nel 2025 dall'istituto religioso..

MISSIONE 05 - *Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali:*

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

L'obiettivo è la promozione dell'attività culturale attraverso la gestione dei servizi offerti dal Museo del Cavallino, del Parc e dalla biblioteca comunale.

Nel 2021 è stata costituita la Fondazione Altopiano della Giara con i comuni di Gesturi, Tuili e Setzu per la tutela del patrimonio ambientale e culturale e con appositi contratti di servizio alla stessa verranno affidati ulteriori servizi.

L'ente nel corso del triennio 2026-2028 proseguirà nella gestione del servizio di gestione museale.

Promozione dell'attività culturale attraverso l'organizzazione di spettacoli ed eventi culturali tramite la Proloco Cesarino Piseddu.

L'amministrazione intende confermare il sostegno alle associazioni locali garantendo i contributi economici finalizzati alla promozione della cultura.

L'amministrazione comunale dall'esercizio 2022 ha dato inizio alla gestione dei fondi PNRR Borghi fino all'esercizio 2026 intende provvedere alla realizzazione del progetto PNRR "Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale nel comune di Genoni" CUP – D99I22000180004.dell'importo di €. 1.542.153,00 assegnato con Decreto n. 453 del 07.06.2022 dal MIC – Ministero della Cultura -

MISSIONE 06- *Politiche giovanili, sport e tempo libero:*

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

L'obiettivo operativo è l'efficiente funzionamento degli impianti sportivi (Peppi Locci, campo calcetto e campo di bocce) e alla manutenzione straordinaria degli impianti sportivi citati.

La presenza delle strutture sportive potrà essere utile strumento per alimentare le politiche giovanili mirate alle pratiche sportive e per il tempo libero.

MISSIONE 07- *Turismo:*

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

L'obiettivo è quello della promozione dell'attività turistica mediante la concessione del contributo annuale al Consorzio Turistico Sa Perda e Iddocca che con la sua

attività valorizza le tradizioni locali e promuove il turismo in tutto il territorio dei comuni associati

MISSIONE 08- *Assetto del territorio ed edilizia abitativa:*

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Sviluppare la pianificazione territoriale generale. In campo di edilizia privata migliorare i tempi delle procedure, maggiore interazione con contenimento nell'evasione delle pratiche amministrative.

MISSIONE 09- *Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente:*

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Si intende provvedere ad iniziative per la corretta gestione e tutela del territorio, dell'ambiente e difesa del suolo.

L'ente proseguirà a gestire la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti in forma associata con la Comunità Montana di Isili.

Proseguire la gestione del servizio idrico integrato tramite EGAS/Abbaona.

MISSIONE 10- *Trasporti e diritto alla mobilità:*

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

L'ente conferma anche per l'esercizio 2026-2028 la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, piazze e pubblica illuminazione di gestione diretta tramite contratti di appalto per la manutenzione.

MISSIONE 11-*Soccorso civile :*

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

L'amministrazione intende confermare il servizio di protezione civile con la gestione del cantiere comunale Antincendio gestito attraverso le cooperative di tipo B. Nel corso del triennio gli interventi saranno attuati nel rispetto del Piano di Protezione civile approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 29/11/2018.

Missione 12 - *Diritti sociali, politiche sociali e famiglia:*

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Si riconfermano gli intrevnti individuati nel Dups 2025-2027;

Attivare interventi di sostegno nella cura ai disabili.

Assicurare il corretto funzionamento per gli interventi a favore degli anziani

Concessione di contributi alle famiglie con forte disagio

Programmazione ed attuazione delle attività dei servizi socio-sanitari attraverso la gestione delle risorse umane e strumentali dell'ente e le forme di collaborazione con gli enti esterni coinvolti.

Gestione delle attività connesse ai servizi cimiteriali.

Interventi di competenza connessi al reddito o pensione di cittadinanza.

MISSIONE 13- *Tutela della salute:*

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute

Non sono previsti programmi in questa missione

MISSIONE 14 - *Sviluppo economico e competitività:*

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Promuovere le attività e i servizi dello sportello unico alle imprese che operano sul territorio, iniziative per il commercio la cui gestione avviene in forma associata tramite la Comunità Montana Sarcidano Barbagia di Seulo .

MISSIONE 15- *Politiche per il lavoro e la formazione professionale:*

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

MISSIONE 16 - *Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca* :

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Non sono previsti programmi in questa missione.

MISSIONE 17- *Energia e diversificazione delle fonti energetiche* :

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.
Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

L'amministrazione proseguirà ad effettuare il pagamento delle quote interessi relative al mutuo contratto con la CC.DD.PP. relativamente all'impianto fotovoltaico. L'amministrazione intende portare avanti la costituzione della comunità energetica in forma associata con i comuni di Orroli, Nurallao, Serri e Sadali e dotarsi degli strumenti necessari alla sua gestione.

MISSIONE 18- *Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali* :

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.
Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

Non sono previsti programmi in questa missione.

MISSIONE 19- *Relazioni internazionali* :

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera

Non sono previsti programmi in questa missione.

MISSIONE 20- *Fondi e accantonamenti*:

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente

all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente i seguenti fondi:

Fondo di riserva per la competenza

Fondo di riserva di cassa

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Fondo per accantonamenti indennità

I relativi stanziamenti dovranno attenersi alle disposizioni normative vigenti:

Il fondo di riserva di competenza è stato calcolato e mantenuto su un valore minimo determinato in base allo 0,30% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti;

Il fondo di riserva di cassa è stato calcolato e mantenuto su un valore pari allo 0,2% delle spese complessive.

Il fondo crediti dubbia esigibilità è stato quantificato secondo le percentuali specificatamente previste dal D.Lgs 118/2011.

MISSIONE 50 – *Debito pubblico*:

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Nella missione 50 è previsto il fondo per il pagamento delle quote interessi e quote capitali del seguente mutuo:

- posizione n. 425800/00 per l'impianto fotovoltaico;

MISSIONE 60 *Anticipazioni finanziarie*:

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2026				ANNO 2027				ANNO 2028			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	706.778,04	5.400,00	0,00	712.178,04	678.159,34	5.400,00	0,00	683.559,34	670.293,03	5.400,00	0,00	675.693,03
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	37.617,57	0,00	0,00	37.617,57	37.617,87	0,00	0,00	37.617,87	37.617,87	0,00	0,00	37.617,87
4	94.102,50	0,00	0,00	94.102,50	94.102,50	0,00	0,00	94.102,50	94.102,50	0,00	0,00	94.102,50
5	484.651,62	600,00	0,00	485.251,62	97.123,77	600,00	0,00	97.123,77	97.123,77	600,00	0,00	97.123,77
6	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00
7	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
8	100,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	100,00
9	118.441,00	0,00	0,00	118.441,00	118.441,00	0,00	0,00	118.441,00	118.441,00	0,00	0,00	118.441,00
10	34.524,00	10.980,00	0,00	45.504,00	34.524,00	10.980,00	0,00	45.504,00	34.524,00	10.980,00	0,00	45.504,00
11	45.000,00	0,00	0,00	45.000,00	45.000,00	0,00	0,00	45.000,00	45.000,00	0,00	0,00	45.000,00
12	273.257,94	10.000,00	0,00	283.257,94	273.257,94	10.000,00	0,00	283.257,94	273.257,94	10.000,00	0,00	283.257,94
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	500,00	0,00	0,00	500,00	500,00	0,00	0,00	500,00	500,00	0,00	0,00	500,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	774,62	0,00	0,00	774,62	503,31	0,00	0,00	503,31	220,16	0,00	0,00	220,16
18	9.800,00	0,00	0,00	9.800,00	9.800,00	0,00	0,00	9.800,00	9.800,00	0,00	0,00	9.800,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	77.048,94	0,00	0,00	77.048,94	79.149,67	0,00	0,00	79.149,67	79.149,67	0,00	0,00	79.149,67
50	0,00	0,00	6.194,48	6.194,48	0,00	0,00	6.465,79	6.465,79	0,00	0,00	6.748,94	6.748,94
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	514.500,00	514.500,00	0,00	0,00	514.500,00	514.500,00	0,00	0,00	514.500,00	514.500,00
TOTALI	1.897.596,23	26.980,00	520.694,48	2.445.270,71	1.477.279,40	26.980,00	520.965,79	2.025.225,19	1.469.129,94	26.980,00	521.248,94	2.017.358,88

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2026			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	899.373,25	21.408,54	0,00	920.781,79
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	45.525,07	0,00	0,00	45.525,07
4	120.242,60	0,00	0,00	120.242,60
5	644.868,13	824.188,10	0,00	1.469.056,23
6	19.904,07	0,00	0,00	19.904,07
7	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
8	100,00	246.990,52	0,00	247.090,52
9	155.221,22	16.300,00	0,00	171.521,22
10	42.545,71	289.102,55	0,00	331.648,26
11	55.543,20	0,00	0,00	55.543,20
12	348.778,20	10.000,00	0,00	358.778,20
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1.056,93	0,00	0,00	1.056,93
15	1.000,08	0,00	0,00	1.000,08
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	774,62	0,00	0,00	774,62
18	9.800,00	0,00	0,00	9.800,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00
50	0,00	0,00	6.194,48	6.194,48
60	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	561.982,92	561.982,92
TOTALI	2.367.733,08	1.407.989,71	568.177,40	4.343.900,19

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio 2026/2028 non ha previsto alienazioni del patrimonio immobiliare del Comune di Genoni.

)

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Il Comune di Genoni ha solo partecipazioni in società e/o Enti strumentali al di sotto del 5% e in alcuni casi addirittura sotto l'1%, pertanto non ha possibilità di definire indirizzi ed obiettivi strategici.

Per quanto riguarda le società alle quali ha affidato servizi pubblici, monitorerà attentamente la corretta e efficiente gestione degli stessi.

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa non è stato redatto.

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

Il presente documento è redatto conformemente al D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. e al decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'articolo 1 comma 887 legge 27/12/2017 n. 205 che prevede la redazione di un DUP semplificato per i comuni di popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

Il presente DUP semplificato ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2026 e fino al 31 dicembre 2028.

Il documento, nei suoi aspetti programmatici e gestionali, è redatto conformemente agli indirizzi programmatici dell'attuale amministrazione.

Comune di Genoni, lì 1 dicembre, 2025

Il Responsabile del Servizio Finanziario
D.ssa Caterina Angela Piseddu

Il Rappresentante Legale
Dott. Gianluca Serra